

" La Sosta... Sogno del Camperista "

Ogni camperista ha le sue soluzioni dettate dalle proprie esperienze o esigenze. Camper se ne vedono collocati nei posti più disparati, certamente ai "camperisti" non manca la fantasia.

Da diversi anni ho fatto anch'io le mie esperienze e desidero confrontarle con altre in modo da trarre le dovute conclusioni, anche se personalizzate, con un certo seguito.

Le sensazioni più forti le ho avute nelle poche e fortunate occasioni del pernottamento libero, nei pressi della spiaggia, isolato.

Arrivi al tramonto, già di per se stesso pieno di colori e di distensione. Intorno non c'è nessuno, il rumore prevalente è il ritmo costante delle onde del mare. Il primo desiderio è di possedere per una notte quel lembo di terra dove poggiano le ruote del camper, di spaziare il tuo sguardo a 180 gradi sulla spiaggia e sul mare, solo con la tua casa mobile al centro del mondo e per un attimo ti senti grande, vivo e soddisfatto.

Durante la notte la solitudine ti pesa e la vicinanza di un equipaggio amico ti darebbe maggiore sicurezza, questo ti ricorda che alla fin fine l'uomo è un "animale" sociale, ma alla fine, a darti tranquillità, arriva un altro grande spettacolo della natura: "l'alba" con la sua filtrante luce, piano piano, inonda il cielo e finalmente il rosso sole sempre più brillante, tinge d'argento il mare ed è il giorno! E di nuovo ti senti vivo.

Certo sarebbe bello poter sostare nei luoghi più suggestivi ma questo può avvenire soltanto in determinate occasioni, sempre meno possibili, data l'attuale grande diffusione del camper.

Altro motivo, oltre la sicurezza, è la possibilità di potere scaricare le acque nere e grigie ed approvvigionarsi di acqua in modo urbano nel rispetto della legge.

Per soddisfare queste esigenze in questi ultimi anni sono sorte le aree di sosta, più o meno attrezzate, in alternativa ai campeggi tradizionali.

Ho visitato parecchie aree di sosta e nel complesso le ho trovate soddisfacenti per un turismo itinerante, data la mobilità degli equipaggi, anche in periodo di alta stagione.

Il problema maggiore che ho riscontrato è dovuto allo spazio della piazzola riservata all'equipaggio, nelle aree di sosta collocate nelle località di villeggiatura.

Si presume che un equipaggio, anche se itinerante, per visitare ed usufruire della spiaggia, rimanga in sosta alcuni giorni. Occorre dare la possibilità di poter scendere dal camper e posizionare un paio di sedie, tanto da potere avere un dialogo con il vicino non necessariamente all'interno del camper.

L'ampiezza della piazzola dovrebbe essere di 5 metri, in modo da non incrociare le finestre e di avere la sensazione di essere tutt'uno con l'equipaggio vicino.

Con le condizioni così restrittive non si possono definire aree di sosta attrezzate ma semplicemente parcheggi con camper service, da tollerare nelle città turistiche dove l'autocaravan serve da dormitorio o poco più, ma non certamente nei luoghi di villeggiatura.

Altro importante quesito è la presenza, nelle aree di sosta, di personale di controllo del rispetto delle regole e naturalmente del pagamento della quota giornaliera. Detto personale garantisce la funzionalità dell'area e diminuisce la presenza di equipaggi di nomadi.

Non si può pretendere l'area di sosta sulla spiaggia (qualcuna c'è) e nemmeno essere soli, ma diciamo che una bella camminata fa bene... ed anche uno scambio di quattro chiacchiere non fa male...

Ultimo e più complicato è sostare in campeggio. Molti campeggi si sono trasformati in villaggi turistici, occupati da equipaggi stanziali tanto da non avere spazio per il turismo itinerante delle autocaravan.

Nei periodi di alta stagione non ti accettano perché non hai prenotato o rimani pochi giorni; nei periodi di bassa stagione hanno dei costi alti e non competitivi con le aree di sosta.

Ultimamente vedo con molto piacere che anche i gestori dei campeggi hanno recepito l'importanza delle autocaravan, anche in conseguenza della pubblicità diffusa dalla Confederazione Italiana Campeggiatori con le iniziative di "Ciao Campeggio" e "Camper Stop".

Molti gestori hanno promosso dei fine settimana, con prezzi ad equipaggio competitivi con le aree di sosta. Certamente il mondo cambia... certo che cambia! Speriamo in meglio per il camper!

Rimango ancorato alle mie visioni del tramonto e dell'alba... ritornerà possibile sostare almeno una notte sulla spiaggia...?!

Grazie dell'attenzione... *William*